

Personale di Alessandro Gavilli

Ho avuto la fortuna di percorrere le tappe più importanti della mia vita insieme ad Alessandro: dalla scuola ai tormenti adolescenziali, dai primi mestieri alle passioni motociclistiche e tante altre entusiasmanti esperienze ancora.

Il trascorrere del tempo, che è un giudice severo quanto attendibile, ha mostrato un bambino molto vivace, un ragazzo più che estroverso e, soprattutto, l'amico leale che ognuno dovrebbe e vorrebbe avere.

Tuttavia, è l'amore per il disegno l'aspetto che più caratterizza Alessandro.

di nascosto durante le lezioni e "Gavicchio" era talmente incontenibile nella sua passione creativa che un giorno, avendo finito i fogli di carta, affrescò la bianca parete della classe con grande soddisfazione della professoressa che con urla e strepiti lo cacciò fuori malamente.

Lo slancio artistico, dunque, non lo ha mai abbandonato e dopo le proficue esperienze delle precedenti esposizioni del 1997, 1998 e 2000, Alessandro Gavilli nell'ultima settimana di agosto ha presentato la sue nuove creazioni nella Galleria d'Arte "Severini" di Cortona.

Lo scorso anno, in occasione



Nicola Caldarone concluse il suo intervento con una splendida chiosa, auspicando per il futuro una maggiore valorizzazione dei talenti artistici quando questi sono ancora in vita e di non limitarsi ad un semplice quanto scontato panegirico nelle successive commemorazioni.

Ed è con questo spirito che mi

accingo a descrivere l'esposizione di Gavilli, un artista che ormai ha trovato la sua via, il suo tratto caratterizzante, che ha proseguito nella scelta coraggiosa di creare opere quasi esclusivamente monocromatiche.

La sua tecnica è estremamente originale, gradevole e di difficile esecuzione.

Il lapis, infatti, è l'unico strumento di cui Alessandro si serve per realizzare i suoi lavori e se per la maggior parte dei pittori il disegno è il punto di partenza, per lui è anche quello di arrivo, perché attraverso il bianco e il nero riesce ad evocare nell'osservatore una visione della realtà legata ad una prodigiosa sintesi tra visibile ed invisibile, tra vita e sogno, tra mito e realtà.

Gavilli, un artista molto attento all'attuale, è particolarmente sensibile ai problemi dell'uomo moderno, ma non è sua intenzione catechizzare nessuno né vuol

essere moraleggiante o didascalico.

Lo guida soltanto l'amore per la storia, per il mito classico e, soprattutto, per le grigie ed umide pietre di Cortona.

Infatti, i suoi disegni sono un intreccio virtuoso di cavalieri medievali, animali chimerici, volti che emanano una forza interiore straordinaria e sconosciuta, a cui fanno da cornice naturale, e allo stesso tempo fantastica, giungle

metropolitane o suggestivi scorci della Cortona millenaria, introducendoci così in un mondo che tutti noi vorremmo che esistesse e che, forse, ricorre spesso nella realtà onirica delle nostre notti.

Il pregio e il vanto di Alessandro Gavilli, dunque, è quello di aver dato una vaga corporeità ai nostri sogni e alle nostre paure di adulti e di bambini, e per questo dobbiamo essergli riconoscenti.

Mario Parigi



Enigma

Ricordo con piacere quando a scuola, compagni di banco, passavamo intere giornate a disegnare

della cerimonia commemorativa del cinquantenario della morte di Pietro Pancrazi, il professor

Precisazione sulla colonia estiva di Ginezzo

Pochi giorni fa ho ricevuto una gradita lettera da Grosseto, scritta a mano e con un tratto così elegante che ho capito subito chi era il mittente: si trattava del dott. Gian Franco Del

ne di tutte le rappresentazioni che si tenevano al teatro del Patronato Scolastico di S. Agostino ed essendo un abile pittore allestitiva personalmente tutte le scenografie.

Mario Parigi



Roberto Bezzi, Galliano Del Soldato, Ruggero Argentini, Amedeo Rossi, il Cappellano, Renato Picchi (Collezione privata del dott. Gian Franco Del Soldato)

Soldato.

Ho già avuto in passato dei proficui contatti con lui, quando mi ha gentilmente inviato la biografia del padre, l'indimenticabile maestro Galliano, che molti anziani ancora ricordano con stima ed affetto. Nella lettera il dott. Del Soldato mi ha suggerito di correggere la didascalia di una fotografia inserita nel mio articolo sulla colonia estiva di Ginezzo, pubblicato su L'Etruria del 15 giugno 2003. Si tratta di una immagine in cui ho individuato erroneamente delle persone. Me ne scuso molto con i lettori e rettifico pubblicando un'immagine diversa, ma nella quale i personaggi fotografati sono correttamente indicati. Infine, colgo l'occasione per dire due parole sul sig. Bezzi Roberto, anch'egli ritratto nella fotografia, che nella veste di Presidente del Patronato Scolastico istituì nel 1924 la colonia di Ginezzo insieme al dott. Dino Aimi e agli insegnanti elementari Galliano Del Soldato, Amedeo Rossi e Ruggero Argentini. Roberto Bezzi, che adorava i bambini, era molto amato ed apprezzato per come svolgeva il suo incarico in favore degli orfani presso l'Istituto delle Opere Pie di Cortona. Inoltre, partecipava alla preparazio-

Poesie in foto...



Il Poggio (Foto Gabriella Valdambri)

Artisti cortonesi a Monaco di Baviera

Fanno bene sperare questi giovani che vivono per l'arte e con sacrifici personali cercano di diffondere il loro messaggio oltre che artistico anche culturale e umano in giro per il mondo. Fanno bene sperare perché accanto alle legittime aspirazioni presentano un curriculum serio e rispettabile: titoli di studio accademici, esposizioni, corsi di perfezionamento...

Così il nostro Giornale dà volentieri l'annuncio di questa nuova mostra che si terrà presso l'Istituto di Cultura Italiano in Germania, a Monaco di Baviera, giovedì 18 settembre prossimo, giorno della inaugurazione per rimanere aperta fino al 21 ottobre. Protagonisti di questa singolare e gratificante iniziativa sono Daniele Brocchi, da alcuni anni impegnato ad elaborare uno stile personale con il rifiuto di tutti i mezzi di comunicazione artistica tradizionali, mentre analizza con spirito critico e polemico i materiali della società dei consumi, trasfor-

mandoli in forme diverse e più eloquenti. In questa importante occasione presenterà quattro sculture di circuiti elaborate tra il 1999 e il 2000; sono opere che ripropongono il discorso della TrashArt, già sperimentate con successo in precedenti appuntamenti espositivi.

Presente alla mostra di Monaco sarà Marco Zoi con quattro fotografie di ambientazioni metropolitane, di città cioè come New York e Londra che mettono in risalto gli aspetti tecnici dell'architettura moderna.

Maio Samra, artista di esperienza, allievo di Emilio Vedova presenterà quattro dipinti completamente astratti, a testimonianza del suo percorso e del forte influsso che ha ricevuto dal maestro veneziano.

Infine Carlo Fatigoni, artista umbro presenterà quattro sculture in legno dipinto. Trame, interstizi, i pieni e i vuoti si rivelano ricchi di significato e di suggestive simbologie.

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575 62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
sac. coop. a r. l. - via leonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

MOLESINI
ENOTECA-WINESHOP
P.zza della Repubblica, 3
CORTONA - Tel. 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com - E-mail: wineshop@molesini-market.com

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)
terretrusche
incoming services
Toscana
Selezione:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Rappresentati procuratori
Sig. Antonio Ricca
Lamusta Maria Silvana
Viale Regina Elena, 10
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)